

**RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ ORDINI
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE/AGENZIA PER LA RICOSTRUZIONE
del 03/05/2016**

L'undicesimo Tavolo Tecnico Congiunto Comuni / Ordini Professionali / Regione / Struttura Commissariale / Agenzia per la Ricostruzione si è svolto in data 03/05/2016 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

Con riferimento ai punti all'OdG, si è dapprima provveduto all'approvazione del resoconto dell'incontro del 15/03/2016, senza modificazioni rispetto alla bozza preventivamente trasmessa in visione il 20/04/2016.

Come da proposta del Coordinamento degli Ordini degli Architetti, è stata ripresa la discussione afferente ai ritardi e rigetti lamentati riguardo alle istanze di contributo presentate su piattaforma SFINGE per il Settore Agricoltura, anche in ragione di quanto emerso nel corso dell'incontro formativo promosso da ANCI e tenutosi in data 20 Aprile a Mirandola.

Dai partecipanti al dibattito vengono segnalati problemi di qualità dei progetti che condiziona l'esito dell'istruttoria, lo scostamento tra livelli contributivi per interventi simili a seconda della piattaforma informatica prescelta per la domanda (SFINGE/MUDE), tempi di istruttoria delle istanze assai diversi tra le pratiche MUDE e quelle implementate su SFINGE.

Si conclude il dibattito con la condivisione della necessità di acquisire ulteriori elementi di giudizio e monitorare costantemente l'attività in corso sia da parte delle istituzioni che da parte degli ordini professionali.

Come anticipato al Tavolo Tecnico del 15/03/2016, il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ha completato la raccolta e la classificazione delle risposte fornite ai quesiti presentati all'Help Desk MUDE in tema di "livelli operativi" e "unità strutturali" trasformandole in schede consultabili arricchite, ove possibile, di schemi esplicativi ed immagini. Il documento presentato, ancora in bozza e limitato ad alcuni dei macroargomenti che verranno trattati nella versione definitiva, è stato consegnato per la condivisione dei contenuti alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione: al termine di questa fase di revisione il documento potrà essere condiviso con il Tavolo Tecnico Congiunto.

Come da proposta del Coordinamento degli Ordini degli Architetti condivisa dagli altri ordini e colleghi professionali ed anche a seguito della sollecitazione di alcuni comuni, è stata ripresa la discussione afferente al tema "finiture" (distinguendo tra quelle ritenute connesse alle strutture e sulle parti comuni e quelle interne proprie delle singole unità immobiliari) già oggetto di precedenti incontri del Tavolo, anche alla luce delle recenti Ordinanze che pongono limiti alla finanziabilità dei progetti relativi alle seconde case. Poiché le precedenti discussioni erano state sospese alla luce della inconciliabilità delle posizioni assunte dagli Ordini Professionali e dalle Strutture Comunali sul tema delle definizioni generali, viene richiesto dai partecipanti al Tavolo che sia la Struttura Tecnica Commissariale, d'intesa con le altre strutture regionali, ad elaborare le

direttive necessarie per distinguere tra le due tipologie di finiture tenendo conto delle ordinanze già emanate e degli atti attraverso i quali la Regione si è già espressa, ferma restando la responsabilità dei Comuni nell'istruttoria tecnica ed economica volta alla determinazione del contributo.

Riprendendo il confronto sulle recenti scadenze imposte dalle ordinanze 13 e 15/2016 interviene il rappresentante al Tavolo Tecnico per SFINGE, Settore Industria e Commercio, che illustra come, applicando le attuali disposizioni, un eventuale rifiuto della proposta di contributo non può più prevedere, per sopraggiunti limiti temporali, una ripresentazione dell'istanza di contributo.

Per garantire il corretto svolgimento delle attività ha richiamato altresì al rispetto delle tempistiche per l'accettazione della proposta di contributo, l'inoltro delle integrazioni, la ripresentazione della documentazione a seguito di esito negativo dell'istruttoria formale o di parere negativo del Nucleo di Valutazione.

In tema di attività produttive la discussione è proseguita con richieste di chiarimento da parte dei Comuni riguardo alle tempistiche di presentazione dei titoli edilizi ed adempimenti da DL 74/2012 e smi. In riferimento a quest'ultimo tema, valutato quanto riportato all'interno dell'Ordinanza 26/2016, si conviene sulla necessità di una nota di chiarimento da parte delle Strutture Regionali competenti.

Da ultimo, su istanza del Coordinamento degli Ordini degli Architetti, è stato affrontato il problema derivante dal diverso comportamento dei Comuni in materia di Check-List. In proposito è stata ribadita l'imminente uscita delle nuove Linee Guida, in particolare a chiarimento dell'impiego della Check-List di cui alla Circolare CR.2015.00511.57 del 26/10/2015: in ogni caso la mancanza di detta Check – List nell'ambito della documentazione allegata all'istanza di richiesta di contributo non può dar corso al rifiuto dell'istanza stessa per incompletezza della documentazione, bensì eventualmente alla richiesta di integrazioni.